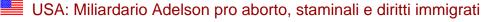


5 dicembre 2012 19:10



Sono fondamentalmente un social liberal, anche se nessuno lo direbbe. A parlare è il super donatore repubblicano Sheldon Adelson, il magnate dei casinò di Las Vegas di origine ebraica che ha fatto molto parlare di sé durante la campagna elettorale per aver puntato oltre 150 milioni di dollari contro il presidente Barack Obama.

"Prima di tutto approvo la ricerca sulle cellule staminali", ha dichiarato in una lunga intervista al Wall Street Journal, spiegando anche di non essere d'accordo per quanto riguarda la rigida posizione repubblicana sull'aborto, un tema che "non dovrebbe essere una questione politica".

Anche sul fronte dell'immigrazione, il magnate dei casinò ha detto di essere favorevole al "Dream Act", il progetto di legge per facilitare l'integrazione di quei giovani immigrati clandestini che hanno compiuto studi superiori o servito nelle forze armate, sottolineando che anche i suoi genitori erano immigrati. Adelson si è infine detto favorevole anche a "un'assistenza sanitaria di stampo pubblico".

1/1